

FEDERICO CASTELLUCCI*

L'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV) e l'evoluzione del settore vitivinicolo

Lettura tenuta il 6 aprile 2010 - Ancona, Sezione Centro Est

(Sintesi)

Martedì 6 aprile 2010 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona ha avuto luogo la lettura "L'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV) e l'evoluzione del settore vitivinicolo" tenuta dal Dott. Federico Castellucci, Direttore Generale dell'OIV.

Dopo i saluti del Magnifico Rettore Marco Pacetti, e l'introduzione del Presidente della Sezione Centro Est Prof. Natale G. Frega, il Dott. Federico Castellucci ha presentato a una platea attenta e interessata, costituita da professionisti, docenti e studenti, l'Organizzazione Mondiale della Vigna e del Vino.

Il Dott. Castellucci ha inizialmente presentato l'Organizzazione, descrivendone la composizione degli Stati Membri e degli Enti Osservatori, la cooperazione con le Organizzazioni Intergovernative, la struttura e l'organigramma del comitato scientifico dell'OIV. Si è poi soffermato sugli aspetti riguardanti l'applicazione delle norme OIV nel mondo, gli obiettivi dell'Organizzazione e gli assi del piano strategico 2009-2012.

Il Dott. Castellucci, che è al secondo mandato alla direzione generale, ha successivamente focalizzato l'attenzione sulla situazione della viticoltura nel mercato globale, effettuando un'attenta e meticolosa analisi dell'evoluzione del mercato globale dal 1995 al 2009, arricchita dalle previsioni per gli anni successivi.

In dettaglio è stata valutata l'evoluzione della superficie dei vigneti nel mondo, quella della produzione globale di uve, sia per la produzione di vino, sia per il consumo fresco che previo appassimento. Particolare attenzione è

* *Direttore Generale dell'OIV*

stata rivolta ai consumi globali di uva da tavola e appassita, particolarmente importanti nei paesi di cultura islamica. Infine l'attenzione della platea è stata condotta a una panoramica sul commercio internazionale, puntualizzando l'evoluzione dell'importazione ed esportazione.

Il Dott. Castellucci ha brillantemente mantenuto alta l'attenzione, ponendo preoccupazioni e interrogativi di ordine etico, sociale e commerciale inerenti il consumo e la percezione del vino, proponendo possibili alternative al fine di promuovere un consumo "attento e consapevole" a diversi target di consumatori.

La discussione successiva ha coinvolto il pubblico, permettendo un confronto dinamico e interdisciplinare tra le opinioni e le esperienze dei presenti.